

**REGIONE SICILIANA - CITTA DI TUSA**  
**PROVINCIA DI MESSINA**

**DELIBERAZIONE COPIA DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**N° 25**

Del 27.06.2019.

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

Duemiladiciannove il giorno VENTISETTE del mese di GIUGNO alle ore 19.15 e seguenti, nella solita sala delle adunanze consiliari sita nel Centro Socio Culturale, alla seduta di INIZIO disciplinata dal comma 1 dell'art. 30 della L.R. 6/03/1986, n. 9, in sessione ORDINARIA, convocato con avviso scritto del 19.06.2019 prot. n. 4813 e 25.06.2019 prot. 4963 comunicato ai consiglieri a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

Risultano all'appello nominale;

N.	COGNOME	NOME	CARICA	P	A
01	BARBERA PAOLO		PRESIDENTE	X	
02	SCATTAREGGIA GIOVANNA		CONSIGLIERE	X	
03	SCIRA MARIANNA		CONSIGLIERE	X	
04	MASTRANDREA FRANCESCO		CONSIGLIERE		X
05	SERRUTO PASQUALE		CONSIGLIERE	X	
06	SAMMATARO DOMENICO		CONSIGLIERE	X	
07	MATASSA VINCENZO		CONSIGLIERE	X	
08	SALERNO ROSALIA		CONSIGLIERE	X	
09	TITA TINDARA		CONSIGLIERE	X	
10	VITALE ROSARIA		CONSIGLIERE	X	
11	DIMAGGIO CHIARA		CONSIGLIERE	X	
12	MICELI ANTONIO		CONSIGLIERE	X	

Assegnati n. 12 - In carica n. 12 - Presenti n. 11 Assenti n. 01

Risultato legale, ai sensi del citato art. 30 della L.R. 6/3/1986, n. 9, il numero degli intervenuti.

Assume la Presidenza il Sig. Barbera Paolo nella sua qualità di Presidente di Consiglio.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Tesagrossa Anna Angela. La seduta è pubblica.

Sono presenti : il Sindaco Miceli - Vice Sindaco Tudisca - Assessore Piscitello.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la legge 8 giugno 1990, n.142, come recepita con L.R.11 dicembre 1991, n.48;

Vista la L.R. 3 dicembre 1991, n.44;

Vista la L.R. 5 luglio 1997, n.23;

Vista la L.R. 7 settembre 1998, n.23;

Vista l'allegata proposta di deliberazione concernente l'oggetto;

DATO ATTO che sulla predetta proposta di deliberazione:

- Il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
- Il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile, ai sensi dell'art.53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, come recepito con l'art. 1, comma 1, lett.1), della L.R. 48/91 modificato dall'art. 12 della L.R. n. 30 del 23.12.2000 hanno espresso i pareri di cui infra;

Il PRESIDENTE dà lettura della proposta di deliberazione.

Il consigliere TITA, capogruppo di minoranza, chiesta e ottenuta la parola, comunica che sul verbale n. 23 del 30.5.2019 deve fare una rettifica. Precisa con riferimento al settimo capoverso del verbale, rigo 11, del verbale che quanto riportato non risponde alla dichiarazione. Ho detto piuttosto, come più volte precisato su specifica richiesta del Sindaco e del Vice Sindaco che si sono verificate situazioni di errata gestione di rifiuti e sversamento di percolato. Che tali fatti evidenziati, a seguito di indagini della Polizia Giudiziaria della Procura di Patti, con le conseguenze che ne sono derivate sulla politica locale erano un fatto notorio, atteso che della vicenda si era dato ampio risalto da parte della stampa locale e sui social. Alla luce di ciò, innanzi all'insistente posizione del Vice Sindaco su possibili problemi legati alla produzione di percolato da parte della compostiera di comunità, che lui stesso aveva posto al consigliere Miceli, ho evidenziato che capivo queste sue preoccupazioni ma che tali problemi non potevano porsi con le moderne macchine di compostaggio di comunità.

Il PRESIDENTE dà lettura dell'art. 64 del regolamento che disciplina, tra l'altro, le rettifiche ai verbali di deliberazione. Quindi, ai sensi del comma 4 del citato articolo, interpella il Consiglio per conoscere eventuali opposizioni alla rettifica proposta.

Il consigliere SAMMATARO, capogruppo di maggioranza, chiesta e ottenuta la parola, rileva sul verbale in questione un errore materiale riferito alla carica di Vice Sindaco Tudisca che viene riportato quale consigliere. Precisa che in questa seduta si sarebbe aspettato le scuse per gli atteggiamenti diffamatori assunti nei confronti del Vice Sindaco nella seduta del 30 maggio. Ritiene che la richiesta formulata dal consigliere Tita, a seguito della lettura della norma regolamentare, non possa essere accolta.

Il consigliere TITA, riottenuta la parola, insiste sull'integrazione del verbale richiesta poiché più volte è stato chiesto di chiarire e l'ha fatto senza che, però, ciò risulti dal verbale.

Il Vice Sindaco TUDISCA, chiesta e ottenuta la parola per fatto personale, prende atto della richiesta del consigliere Tita ritenendo che i presenti nell'aula hanno avuto modo di prendere atto che quello che oggi chiede di rettificare è diverso da quanto detto nel precedente consiglio comunale. In maniera grave affermare, e farlo mettere a verbale, che la stampa abbia parlato di errata gestione di rifiuti, collegandola alla fuoriuscita di percolato, è totalmente falso e denigratorio del sottoscritto, della passata amministrazione e del precedente civico consesso. Inoltre, nessun componente dell'amministrazione ha mai ricevuto non solo notifiche di rinvio a giudizio per inquinamento dovuto a percolato né tanto meno avviso di conclusione di indagini. Il fatto che il consigliere Tita nella precedente seduta si riferisse ad indagini ben precise si evince anche dalla lettura dei verbali, che oggi si richiede di correggere nel quale c'è un espresso riferimento a Fiumara d'Arte. Ritiene, pertanto, che l'eventuale modifica del verbale odierno è una mortificazione per l'intero Consiglio Comunale perché si andrebbe a creare un precedente con il quale chi, preso dall'ira e dall'incoscienza dei comportamenti nelle sedute precedenti, utilizza l'articolo del regolamento che disciplina la rettifica dei verbali per giustificare il proprio dire e il proprio comportamento. Avendo con dignità frequentato l'aula del civico consesso per 21 anni ritiene che un precedente del genere non è assolutamente qualificante per il civico consesso e nel caso di specie lo ritiene anche non rispettoso della professionalità della dott.ssa Maria Natoli.

Il consigliere TITA, chiesta e ottenuta la parola, eccepisce l'assoluta inammissibilità dell'intervento del Vice Sindaco, ai sensi dell'art. 64 del regolamento che dà solo ai consiglieri la possibilità di fare

opposizione alle rettifiche proposte dai consiglieri, che è entrato nel merito e chiede che venga allegato al verbale il documento che consegna.

Il PRESIDENTE chiarisce che il Vice Sindaco non ha fatto opposizione poiché nel verbale n. 23 era intervenuto per fatto personale e per tale motivo gli è stato consentito di intervenire. Lo stesso ha ripreso il contenuto dell'art. 64 senza formulare alcuna opposizione.

Il consigliere TITA, riottenuta la parola, precisa che le affermazioni del Vice Sindaco non sono state oggetto di sue dichiarazioni. Ribadisce che venga allegato al verbale il documento consegnato.

Il PRESIDENTE, non avendo alcun altro chiesto di intervenire, mette ai voti la rettifica al verbale n. 23 del 30.5.2019, proposta dal consigliere Tita che ottiene il seguente risultato: Favorevoli n. 4 – Contrari n. 7.

Il PRESIDENTE comunica che la rettifica non è approvata. Quindi, mette ai voti, i verbali adottati nella seduta del 23 maggio 2019 dal n. 14 al n. 16.

I consiglieri SALERNO e SERRUTO dichiarano l'astensione poiché assente alla seduta.

I verbali, messi ai voti, ottengono il seguente risultato: favorevoli n. 9 – astenuti n. 2

Dopo il PRESIDENTE comunica che per i verbali della seduta del 30.5.2019 si procederà alla votazione singolarmente.

Il consigliere SALERNO dichiara l'astensione poiché assente alla seduta.

Mette, quindi ai voti il verbale n. 17 che ottiene il seguente risultato: favorevoli 10 – astenuto n. 1.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione del verbale.

Mette, dopo ai voti il verbale n. 18 che ottiene il seguente risultato: favorevoli 10 – astenuto n. 1.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione del verbale.

Mette, dopo ai voti il verbale n. 19 che ottiene il seguente risultato: favorevoli 10 – astenuto n. 1.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione del verbale.

Mette, dopo ai voti il verbale n. 20 che ottiene il seguente risultato: favorevoli 10 – astenuto n. 1.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione del verbale.

Mette, dopo ai voti il verbale n. 21 che ottiene il seguente risultato: favorevoli 10 – astenuto n. 1.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione del verbale.

Mette, dopo ai voti il verbale n. 22 che ottiene il seguente risultato: favorevoli 10 – astenuto n. 1.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione del verbale.

Infine, mette ai voti il verbale n. 23 che ottiene il seguente risultato: favorevoli 6 – astenuto n. 1- contrari 4.

Il PRESIDENTE comunica l'approvazione del verbale.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione corredata dai prescritti pareri, resi ai sensi di legge;  
Uditi gli interventi;  
Visto l'esito delle eseguite votazioni, espresse per alzata di mano;  
Visto l'O.A.EE.LL. vigente nella Regione Siciliana;

### DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione predisposta dal Responsabile dell'area amministrativa- contabile dall'oggetto: "Lettura e approvazione verbali sedute precedenti".

CC 27 giugno 2017 – Approvazione verbale seduta del 30 maggio 2019

(Art. 11)  
15/06/19

Non ho mai dichiarato che il sindaco Tudisca era a conoscenza della problematica relativa al percolato, ho detto, e poi più volte ribadito su specifica del vice sindaco e del sindaco, di cui non si da atto in alcuna parte del verbale che durante l'amministrazione Tudisca si sono fenomeni di errata gestione dei rifiuti urbani con sversamento di percolato sul territorio Tusano ; che tali fatti emersi a seguito di specifiche indagini di PG e della procura di Patti , con le conseguenze che ne sono derivate sul territorio e sulla politica locale , erano un fatto notorio atteso che di essi e della intera vicenda si diede ampio risalto da parte della stampa locale e sui social. Nessuna considerazione quindi sul merito delle indagini né sulla posizione del sindaco e /o di altri.

Alla luce di ciò. . innanzi alla insistente posizione da parte del Vice Sindaco di possibili problemi legati alla produzione di percolato della compostiera di comunità, che lui stesso aveva posto al consigliere Miceli ,evidenziavo la mia comprensione per tale sua preoccupazione atteso l'interesse di evitare situazioni pregiudizievoli come in passato, ma che tali problemi non si potevano porre con le moderne macchine di compostaggio di comunità.

IL CAPOGRUPPO

Burde

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI C.C. N. 27 DEL 24-06-2019

Il Proponente: Presidente Consiglio

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti:

PREMESSO che con provvedimento di C.C. n.14 del 23.05.2019 sono stati approvati i verbali adottati nella seguente seduta:

- 18.03.2019 dal n. 10 al n. 11;
- 30.03.2019 dal n. 12 al n. 13;

CHE occorre provvedere all'approvazione dei verbali adottati nelle seguenti sedute:

- 23.05.2019 dal n. 14 al n. 16;
- 30.05.2019 dal n. 17 al n. 24;

RITENUTO provvedere in tal senso;

PROPONE

L'approvazione dei verbali di Consiglio Comunale adottati nelle seguenti sedute:

- 23.05.2019 dal n. 14 al n. 16;
- 30.05.2019 dal n. 17 al n. 24.

Il Proponente



PARERI PREVENTIVI

ai sensi dell'art.53 della Legge 8 Giugno 1990, n.142 recepito dalla L.R. 11  
Dicembre 1991, n.48 e s.m.i. e attestazione della copertura finanziaria

SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 27 DEL 24-06-2019

OGGETTO: Lettura ed approvazione verbali sedute precedenti.

La sottoscritta Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa /Contabile, esprime parere **Favorevole**, in ordine alla regolarità tecnica e alla correttezza amministrativa e attesta, ai sensi dell'art. 183 comma 8 del D. Lgs. n. 267/2000, la compatibilità con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole del patto di stabilità interno.

Data, 24/06/2019

Il Responsabile dell'Area

Alfieri

La sottoscritta Rag. Alfieri Antonietta, Responsabile dell'Area Amministrativa- Contabile, ai sensi del regolamento comunale sui controlli interni, ATTESTA, che l'approvazione del presente provvedimento,  **comporta** (ovvero)  **non comporta** riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere: \_\_\_\_\_.

Data, 24/06/2019

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

Alfieri

Si attesta, ai sensi dell'art. 55 comma 5 della Legge n. 142/1990, come recepito con L.R. n. 48/91 e ai sensi dell'art. 153, comma 5, del D.Lgs. n. 267/2000, la copertura finanziaria della spesa in relazione alle disponibilità effettive esistenti negli stanziamenti di spesa e/o in relazione allo stato di realizzazione degli accertamenti di entrata vincolata, mediante l'assunzione dei seguenti impegni contabili, regolarmente registrati ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. n. 267/2000:

Pre impegno	Impegno	importo	Codice	Esercizio

Data, \_\_\_\_\_

Il Responsabile dell'Area Amministrativa-Contabile

\_\_\_\_\_

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE

F.to Barbera

Il Consigliere Anziano  
F.to Scattareggia

Il Segretario Comunale  
F.to Testagrossa

---

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione è copia conforme all'originale ed è pubblicata all'Albo Pretorio il 4 LUG. 2019  
Dalla Residenza Comunale, li 4 LUG. 2019



Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

### CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- è stata resa immediatamente esecutiva, ai sensi dell'art. 12, comma 2, della L.R. 3/12/1991 n. 44;
- è divenuta esecutiva il \_\_\_\_\_ decorsi dieci giorni dalla relativa pubblicazione all'albo pretorio, ai sensi dell'art. 12, comma 1, della L.R. 13/12/1991 n. 44;

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Anna A. Testagrossa)

---

### CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'Albo pretorio per 15 giorni consecutivi

dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_ come previsto dall'art.11 L.R. n.44/91,

giusta attestazione del messo comunale \_\_\_\_\_

Dalla Residenza Comunale, li \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Anna A. Tesagrossa)

---

---